

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 1/6
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 18 ottobre 2006, prot. n. 17384, tit. II/cl. 3/fasc. 9, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:

prof. **Marino Folin** rettore
 prof. **Amerigo Restucci** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica
 prof. **Marco Dugato** mandatario del rettore / esce alle ore 17,15
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,30.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo facente funzioni, dott. Aldo Tommasin.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 27 settembre 2006
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2006: presentazione
- 5 Edilizia:
 - a) direzione amministrativa-ufficio affari generali e legali: dismissione Palazzo Pemma mediante asta pubblica;
 - b) segreteria generale-rettorato: protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione del Magazzino 4 nell'area di San Basilio
- 6 Fondazione Gianni Pellicani
- 7 Ricerca:
 - a) dipartimento di progettazione architettonica: dipartimento di progettazione architettonica: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca per l'assegno "Ridisegno del paesaggio industriale: ricomposizione dell'area metropolitana" - assegnista dott.ssa Esther Giani;
 - b) dipartimento delle arti e del disegno industriale: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca sulla ricerca svolta dal titolo "Prospettive del Design Medicale" - assegnista dott. Kristian Kloeckl, e sulla ricerca svolta dal titolo "Lo sport come strumento di educazione/rieducazione fisica e socio-psicologica", assegnista dott. Marco Zito
- 8 Didattica e formazione:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 2/6
--	------------

- a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Justus Liebig Universität Gießen (Germania);
- b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universität Dortmund (Germania): rinnovo;
- c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti-servizio progetti FSE: approvazione riparto finanziario e approvazione progetti - Direttiva su contesti e modalità di presentazione di progetti nell'ambito del Rafforzamento delle Lauree professionalizzanti di 1° livello" Area Universitaria Programma Operativo FSE misura C3-D4
- 9 Patrocinii luav:**
- a) convegno "Lo specchio infedele. La rappresentazione dell'architettura e l'architettura della realtà: un dialogo attraverso le riviste";
- b) convegno "Geologia urbana di Venezia"
- 10 Convenzioni:**
- a) area dei servizi informatici: convenzione con Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il cofinanziamento di progetti destinati alla realizzazione di reti di connettività senza fili;
- b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accordo quadro con la Biblioteca Nazionale Marciana: rinnovo;
- c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per la preparazione di carte tematiche commissionato dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo;
- d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Compartimento di Venezia - RFI per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta";
- e) servizi bibliografici e documentali: convenzione per il trasferimento di materiale audiovisivo della Mediateca Regionale all'Università luav di Venezia – donazione modale di beni ex art. 783 c.c.
- 11 Varie ed eventuali**

Partecipa alla seduta il prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, per relazionare sul punto 10. lettera a) dell'ordine del giorno.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- nell'ultima seduta del suo mandato il presidente ringrazia il senato accademico per il lavoro svolto e i preziosi contributi dati in questi anni.
- Invita il nuovo senato accademico, rinnovato anche a seguito delle recenti elezioni di presidi e direttori di dipartimento, a voler affrontare nei prossimi mesi alcune questioni che ritiene cruciali per l'università italiana in generale e per Luav in particolare:
1. il rinnovo e la selezione del futuro corpo docente che, in una situazione finanziaria drammatica priva di fondi aggiuntivi per le chiamate di docenti, dovrà essere basato unicamente su criteri qualitativi;
 2. il problema della governance dell'ateneo, ovvero risolvere la singolarità della separazione delle strutture dedicate alla didattica e alla ricerca, nonché ripensare la composizione degli organi di governo e l'elettività del rettore e di tutte le altre cariche;
 3. il problema edilizio che, pur vedendo in gran parte risolti i problemi di spazio della facoltà di architettura, lascia ancora aperte alcune questioni quali il decentramento delle sedi di Treviso e di San Donà. A tale riguardo sarà opportuna una valutazione anche in riferimento

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 3/6
---	------------

alle norme recentemente introdotte dal Ministero che invitano alla riconsiderazione del dislocamento delle sedi universitarie.

- con decreto rettorale 26 settembre 2006 n. 1473, sono stati nominati il prof. Agostino Cappelli, direttore del dipartimento di urbanistica e la giunta del dipartimento stesso per il triennio 2006/2009 nella seguente composizione:
Agostino Cappelli, professore ordinario e direttore del dipartimento;
Bernardo Secchi, professore ordinario;
Alberto Cecchetto, professore ordinario;
Stefano Stanghellini, professore ordinario;
Armando Barp, professore associato;
Stefano Boato, professore associato;
Giuseppe Longhi, professore associato;
Ezio Micelli, ricercatore universitario confermato;
Piergiorgio Tombolan, ricercatore universitario confermato
- con decreto rettorale 29 settembre 2006 n. 1509, è stato nominato il prof. Marco De Michelis, preside della facoltà di design e arti per il triennio 2006/2009;
- il prof. Enzo Siviero, a seguito delle votazioni del 4 ottobre 2006, è stato riconfermato direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura per il triennio 2006/2009;
- con riferimento alle delibere del senato accademico del 27 settembre 2006, il consiglio della facoltà di architettura nella seduta dell'11 ottobre 2006:
ha approvato il piano didattico allegato alla convenzione attuativa con il Collegio dei Geometri di Venezia per l'attivazione di corsi di formazione;
prende atto, verificati i costi a carico dell'ateneo relativi all'accordo quadro con la Cité de l'Architecture et du Patrimoine (Parigi), che spetta alla facoltà esclusivamente, così come previsto dall'articolo 3 della stessa, la messa a disposizione degli spazi e l'accoglienza nella giornata dell'11 settembre 2006, riunione del Network 12, e della summer school a luglio del 2007;
- il dipartimento di costruzione dell'architettura ha approvato l'attivazione di due nuovi assegni di ricerca annuali nell'ambito del progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe". La partecipazione a tale progetto, presentato alla Comunità Europea nell'ambito del programma "e-Content Plus", è stata approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 aprile e 29 maggio 2006. La quota da destinare a luav è di € 175.962,00 e il responsabile scientifico è il prof. Vittorio Spigai.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 27 settembre 2006 (rif. delibera n. 147 Sa/2006/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 27 settembre 2006

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 148 Sa/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

5 Edilizia:

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali e legali: dismissione Palazzo

Pemma mediante asta pubblica (rif. delibera n. 149 Sa/2006/Da-Uag)

delibera all'unanimità di:

- affidare al prof. Ezio Micelli l'incarico di redigere una relazione di stima di palazzo Pemma ai fini della definizione dell'importo minimo di vendita;
- autorizzare la gara per la vendita all'asta dell'immobile;
- autorizzare il direttore amministrativo a sottoscrivere e compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti, comprese la preventiva verifica di interesse storico e l'acquisizione dell'autorizzazione ad alienare l'immobile nonché le necessarie spese di pubblicità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 4/6
---	------------

b) segreteria generale-rettorato: protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione del Magazzino 4 nell'area di San Basilio (rif. delibera n. 150 Sa/2006/Sg-rettorato)

alle ore 17,15 esce il prof. Marco Dugato

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa

6 Fondazione Gianni Pellicani (rif. delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione dell'Università luav alla costituzione della fondazione;
- lo statuto e l'atto costitutivo della fondazione stessa

7 Ricerca:

esprime unanime parere favorevole sulle attività di ricerca sotto riportate

a) dipartimento di progettazione architettonica: dipartimento di progettazione architettonica: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca per l'assegno "Ridisegno del paesaggio industriale: ri-composizione dell'area metropolitana" - assegnista dott.ssa Esther Giani (rif. delibera n. 152 Sa/2006/Dpa)

b) dipartimento delle arti e del disegno industriale: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca sulla ricerca svolta dal titolo "Prospettive del Design Medicale" - assegnista dott. Kristian Kloeckl, e sulla ricerca svolta dal titolo "Lo sport come strumento di educazione/rieducazione fisica e socio-psicologica", assegnista dott. Marco Zito (rif. delibera n. 153 Sa/2006/Dadi)

8 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Justus Liebig Universität Gießen (Germania) (rif. delibera n. 154 Sa/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universität Dormund (Germania): rinnovo (rif. delibera n. 155 Sa/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti- servizio progetti FSE: approvazione riparto finanziario e approvazione progetti - Direttiva su contesti e modalità di presentazione di progetti nell'ambito del Rafforzamento delle Lauree professionalizzanti di 1° livello" Area Universitaria Programma Operativo FSE misura C3-D4 (rif. delibera n. 156 Sa/2006/Da-Urri-Map-Fse – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la proposta di ripartizione del finanziamento descritta nella delibera di riferimento e di approvare la presentazione dei progetti, dando mandato alla direzione amministrativa- servizio progetti FSE di inoltrare i progetti alla Regione Veneto nei tempi previsti dalla Direttiva

9 Patrocini luav:

delibera all'unanimità di concedere i patrocini sotto riportati

a) convegno "Lo specchio infedele. La rappresentazione dell'architettura e l'architettura della realtà: un dialogo attraverso le riviste" (rif. delibera n. 157 Sa/2006/Sg-rettorato)

b) convegno "Geologia urbana di Venezia" (rif. delibera n. 158 Sa/2006/Sg-rettorato)

10 Convenzioni:

a) area dei servizi informatici: convenzione con Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il cofinanziamento di progetti destinati alla realizzazione di reti di connettività senza fili (rif. delibera n. 159 Sa/2006/Asi)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 5/6
---	------------

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accordo quadro con la Biblioteca Nazionale Marciana: rinnovo (rif. delibera n. 160 Sa/2006/Circe)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo dell'accordo quadro

c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per la preparazione di carte tematiche commissionato dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo (rif. delibera n. 161 Sa/2006/Circe) esprime in merito unanime parere favorevole

d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Compartimento di Venezia - RFI per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta" (rif. delibera n. 162 Sa/2006/Dca)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

e) servizi bibliografici e documentali: convenzione per il trasferimento di materiale audiovisivo della Mediateca Regionale all'Università luav di Venezia – donazione modale di beni ex art. 783 c.c. (rif. delibera n. 163 Sa/2006/Sbd – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

- accettare la donazione dei materiali audiovisivi della Mediateca regionale, che saranno catalogati e resi fruibili all'utenza dalla videoteca dei servizi bibliografici e documentali;
- approvare la stipula della convenzione

11 Varie ed eventuali

a) convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la disciplina dell'accesso degli studenti dell'Università luav ai servizi del centro (rif. delibera n. 164 Sa/2006/Da)

delibera all'unanimità di dare mandato alla direzione amministrativa di predisporre, in accordo con la direzione del centro linguistico interfacoltà dell'Università Ca' Foscari, la convenzione per l'accesso ai servizi del centro per un importo pari a € 50.000,00

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni (rif. delibera n. 165 Sa/2006/Asp-sgapdr)

delibera all'unanimità di concedere il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori che ne hanno fatto richiesta

c) dipartimento di progettazione architettonica: accettazione di un incarico per la predisposizione di 2 modelli di ponti in scala 1:200 commissionato dall'arch. Giorgio Pradella (rif. delibera n. 166 Sa/2006/Dpa)

esprime in merito unanime parere favorevole

d) area dei servizi alla didattica: convenzione tra Banca Intesa S.p.A. e l'Università luav di Venezia per la concessione di prestiti agli studenti: rinnovo (rif. delibera n. 167 Sa/2006/Asd)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo della convenzione

e) Personale luav. Mobilità docenti: chiamate (rif. delibera n. 168 Sa/2006/Fda)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio delle procedure per la chiamata del dott. Claudio Longhi

Sono rinviati i seguenti argomenti:

4 Finanza:

a) indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2006: presentazione

il presidente, pur rilevando che la definizione degli indirizzi per la predisposizione del bilancio di previsione 2007 spetta al nuovo rettore e al nuovo senato accademico, illustra la situazione di bilancio che, verificata con gli uffici competenti, risulta più difficile rispetto all'anno precedente poiché le entrate saranno minori sia per l'andamento delle iscrizioni

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

25 ottobre 2006 verbale n. 8 Sa/2006	pagina 6/6
---	------------

sia per le decisioni assunte dal nuovo Governo.

In particolare le minori entrate sono suddivise come segue:

- diminuzione FFO 2006 dello 0,5%	€ 155.000,00
- fondo edilizia universitaria	€ 224.000,00
- tasse studenti	€ 1.098.869,00
- una tantum scatti personale docente	€ 320.000,00

per un totale di € 1.793.869,00 ai quali bisogna aggiungere € 1.169.131,00 che devono essere restituiti al Ministero ai sensi del decreto legge Bersani.

Alle minori entrate si accompagnano maggiori spese così suddivise:

- maggiori spese per piano didattico	€ 315.000,00
- maggiori spese per gestione immobili	€ 225.000,00

per un totale di € 540.000,00 che sommati alle minori entrate danno una minore disponibilità per l'esercizio 2007 pari a € 3.503.000,00.

Considerato che l'avanzo di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2006, pari a € 1.681.000,00, verrà messo a disposizione nel bilancio 2007, il disavanzo risulta essere di € 1.822.000,00.

Resta ancora da verificare se, in sede di conversione, il taglio dei fondi dovuto al decreto Bersani dovrà essere effettivamente applicato anche alle università. Nel caso in cui non debba essere applicato, il disavanzo totale risulta pari a € 652.869,00. Se invece le università saranno coinvolte, sarà necessario riconsiderare tutti i contratti esistenti e ridurre alcuni servizi.

Il senato accademico preso atto di quanto sopra esposto rinvia ogni decisione in merito alla prossima seduta.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 147 Sa/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
--	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 27 settembre 2006

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 27 settembre 2006; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 27 settembre 2006.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 148 Sa/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
---	-------------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 11 settembre 2006 n. 1474 Iterazione del decreto rettorale 12 luglio 2006 n. rep. 1082-2006, avente per oggetto la formulazione del parere sull'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott. Francesco Musco titolare dell'assegno di ricerca "Politiche nazionali e locali per l'ambiente e la sostenibilità urbana" presso il dipartimento di pianificazione e sulla proposta di rinnovo biennale, ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (Dp/lp)

decreto rettorale 13 settembre 2006 n. 1489 Iterazione del decreto rettorale 14 luglio 2006 n. rep. 1079-2006, prot. 13425 del 26/07/2006, avente per oggetto l'approvazione della stipula di una convenzione con il Comune di Udine per l'esecuzione delle attività di consulenza a supporto del progetto INTERREG 3 A Italia/Slovenia dal titolo "Mapsharing. Individuazione di strumenti e metodologie condivise per la costruzione della carta delle conoscenze territoriali condivise e per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica nel contesto territoriale transfrontaliero tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia" (Dp/lp)

decreto rettorale 28 settembre 2006 n. 1490 Concessione patrocinio alla terza edizione di "Enel Digital Contest" (Sg/rettorato)

decreto rettorale 2 ottobre 2006 n. 1502 Nomina di un membro nel consiglio di amministrazione della Fondazione "La Fornace dell'Innovazione" per il quadriennio 2006/2009

decreto rettorale 3 ottobre 2006 n. 1505 Avviso di vacanza di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di pianificazione del territorio e indicazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura mediante trasferimento. Sigla bando TRASF. 2006-II° (Asp/svc/lf)

decreto rettorale 2 ottobre 2006 n. 1510 Approvazione dell'anticipo al 01/10/2006 della decorrenza del trasferimento a seguito di chiamata per un posto di ruolo di professore ordinario da parte della facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Udine, del professor Romano Burelli prof. ordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (Asp/sgapdr/sp)

decreto rettorale 3 ottobre 2006 n. 1516 Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia relativo all'anno 2007

decreto rettorale 9 ottobre 2006 n. 1614 Iterazione decreti rettorali decaduti per decorrenza dei termini (Sg/Uai/dp)

decreto rettorale 12 ottobre 2006 n. 1617 Autorizzazione alla partecipazione dell'archivio progetti al progetto "European Architecture Database EAD" nell'ambito del programma europeo eContentplus 2005-2008 (Ap/lm)

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 149 Sa/2006/Da-Uag</p>	<p>pagina 1/3</p>
--	-------------------

5 Edilizia:

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali e legali: dismissione Palazzo Pemma mediante asta pubblica

Il presidente ricorda che nella seduta del 15 dicembre 2004, nell'ambito delle linee di indirizzo per l'avvio del piano di sviluppo immobiliare dell'ateneo, il senato accademico ha espresso alcuni indirizzi finalizzati a dare risposta adeguata alle richieste di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche delle facoltà, in una prospettiva di integrazione e razionalizzazione.

Gli spazi destinati alla didattica dovranno pertanto essere individuati in un'area che consenta l'unificazione anche logistica delle funzioni universitarie, consentendo così la razionalizzazione delle sedi e delle relative spese di gestione e la riduzione dei costi fissi legati alla dispersione delle sedi nella città.

E' stato quindi definito come obiettivo strategico la continuazione di quella politica di concentrazione delle strutture luav avviata con le acquisizioni immobiliari nelle aree di San Basilio e Santa Marta. Ci si riferisce, in particolare, all'ex Cotonificio, all'ex Convento delle Terese, agli ex Magazzini Frigoriferi, all'acquisizione della concessione ventennale per i Magazzini 7.

Il presidente ricorda poi che, nell'ambito di tale progetto:

- 1) il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 dicembre e del 17 dicembre 2004, avevano unanimemente deliberato di procedere all'acquisto del fabbricato denominato "parallelepipedo" (già sede della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Ca' Foscari), adiacente alla sede luav dell'ex Cotonificio nell'area di Santa Marta, che gli organi di governo dell'Università Ca' Foscari hanno determinato di mettere in vendita insieme ad altre proprietà nell'ambito di un organico rinnovato progetto di sistemazione sul piano logistico dell'area umanistica;
- 2) contemporaneamente sono state avviate le trattative per acquisire l'uso temporaneo delle procuratie di san Basilio (Magazzini 5 e 6) al fine di dare immediata risposta alle esigenze di spazi per la didattica, nell'attesa che le attività dell'Università Ca' Foscari, che si svolgono nel fabbricato denominato "parallelepipedo", siano trasferite nella sua nuova sede di Mestre. I due corpi binati, opportunamente restaurati, di cui uno potrà essere utilizzato per le attività didattiche dell'ateneo, saranno successivamente restituiti alla presa di possesso di luav del "parallelepipedo";
- 3) con delibere del 6 maggio e del 20 luglio 2005 il consiglio di amministrazione ha deliberato di affidare alla società strumentale dell'ateneo "luav studi & progetti - ISP srl" l'incarico relativo alla predisposizione del progetto e alla direzione lavori degli interventi di recupero dei Magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio. Nelle stesse sedute il consiglio ha stabilito che le spese di sistemazione e restauro dei due corpi binati saranno detratte dal costo di vendita del "parallelepipedo" per gli importi di cui il consiglio stesso ha dato atto nella seduta del 19 dicembre 2005 (delibera n. 163);
- 4) nel corso della seduta del 5 aprile 2006 "luav studi & progetti - ISP srl" ha provveduto a illustrare il proprio progetto per il restauro dei magazzini 5 e 6, per una riconversione funzionale dei due manufatti a spazi per la didattica, nel massimo rispetto delle preesistenze e delle tipicità architettoniche, funzionali, costruttive e strutturali, secondo il quadro economico dei costi e degli interventi specificato nella medesima seduta, per un totale complessivo di € 11.514.503,25 (iva inclusa). Il suddetto importo dovrà essere detratto dal costo di vendita del "parallelepipedo";
- 5) in data 27 aprile 2006 il consiglio ha approvato lo schema di accordo con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che si configura come "Promessa di vendita del c.d. Parallelepipedo sito a S. Marta (con una superficie complessiva lorda di mq 4540) tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università luav di Venezia in connessione con l'utilizzo delle Procuratie 5 e 6 site a S. Basilio". Il prezzo della compravendita è di € 14.000.000,00, in conformità alla valutazione di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio di Venezia in

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 149 Sa/2006/Da-Uag</p>	<p>pagina 2/3</p>
---	--------------------------

data 20 settembre 2005, con versamento di un milione di euro all'atto della sottoscrizione a titolo di caparra e di inizio pagamento. La suddetta promessa di vendita è stata successivamente registrata in data 7 luglio 2006 al n. 3/39 presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia;

5) in data 29 maggio 2006 il consiglio ha poi approvato il progetto di recupero dei magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio, autorizzando l'avvio delle procedure di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/94; 6) sono inoltre attualmente in corso trattative con l'Autorità Portuale di Venezia per la stipula di una concessione demaniale marittima per l'uso del fabbricato portuale denominato Magazzino 4, ubicato sempre nella zona portuale di S. Basilio. Per consentire l'utilizzo del fabbricato a fini didattici luav dovrà sostenere le relative spese di ristrutturazione.

Il presidente rileva poi come appaia, d'altro canto, necessaria la dismissione di sedi universitarie dislocate in altre zone della città i cui costi di gestione si sono dimostrati antieconomici, al fine di ridurre le spese e di contribuire al finanziamento delle acquisizioni immobiliari nell'area del nuovo polo universitario, nonché al restauro degli immobili che rivestono carattere strategico per l'ateneo.

A tale riguardo, il presidente ricorda che, al termine di un'attenta analisi di verifica, si sono rilevati a Palazzo Pemma, attualmente sede del centro interdipartimentale di rilievo, cartografia e fotogrammetria – Circe, gravi problemi di ordine statico e di sicurezza.

Il presidente fa inoltre presente che, di conseguenza, con delibera del 22 giugno 2006, il consiglio, su parere favorevole del senato accademico espresso nella medesima data, ha deliberato il trasferimento delle attività del Circe nella sede dei Tolentini, presso la quale è stato disposto con assoluta urgenza l'avvio dei lavori di immediato intervento e di adeguamento dei locali alle esigenze derivanti dal suddetto trasferimento. E' stata altresì approvata la relativa spesa, pari a € 412.110,80 (Iva ed oneri compresi), che andrà a gravare sui fondi previsti per la ripartizione dell'avanzo libero di amministrazione 2005.

Ciò premesso, il presidente sottolinea che Palazzo Pemma abbisogna di onerosi interventi di restauro, che presso di esso non si svolge attività didattica (il palazzo ospita 14 dipendenti tecnici e amministrativi e 2 dipendenti di ditta esterna, dei quali peraltro è previsto l'imminente trasferimento), e che comunque la sua conservazione risulta antieconomica per l'ateneo, considerati gli alti costi di gestione e manutenzione. Propone pertanto al consiglio, nell'ambito del piano di dismissione degli immobili situati in zone non strategiche per lo sviluppo edilizio dell'ateneo, l'alienazione di Palazzo Pemma mediante asta pubblica.

I proventi di tale alienazione potranno essere utilizzati prevalentemente, da un lato, per contribuire al finanziamento dell'acquisto del c.d. "parallelepipedo", e, dall'altro, per far fronte agli oneri relativi alla riprogettazione e recupero conservativo della sede dei Tolentini, ormai divenuta di proprietà dell'ateneo e destinata ad accogliere le attività della direzione politica e amministrativa, tutte le strutture bibliotecarie e documentali - inclusi l'Archivio Progetti e il Circe.

Riguardo alla dismissione di Palazzo Pemma, il presidente rileva infine che, ai sensi di quanto disposto dal d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (c.d. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"), sarà necessario procedere all'acquisizione dell'autorizzazione ad alienare da parte del Ministero dei Beni Culturali (Soprintendenza regionale) poiché esso riveste carattere di bene culturale secondo le procedure dallo stesso previsto.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:
- affidare al prof. Ezio Micelli l'incarico di redigere una relazione di stima di palazzo Pemma ai fini della definizione dell'importo minimo di vendita;
- autorizzare la gara per la vendita all'asta dell'immobile;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 149 Sa/2006/Da-Uag	pagina 3/3
---	-------------------

- autorizzare il direttore amministrativo a sottoscrivere e compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti, comprese la preventiva verifica di interesse storico e l'acquisizione dell'autorizzazione ad alienare l'immobile nonché le necessarie spese di pubblicità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 150 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/2
---	------------

5 Edilizia:

b) segreteria generale-rettorato: protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione del Magazzino 4 nell'area di San Basilio

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula di un protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione del Magazzino 4 nell'area di San Basilio, in attuazione di quanto deliberato dal senato stesso nella seduta del 27 settembre 2006.

Con tale protocollo luav si impegna a redigere un progetto riguardante il consolidamento statico e la ristrutturazione per il riuso dell'edificio in questione, ad attivare attività di insegnamento nell'area dell'architettura navale (design, architettura d'interni, logistica, allestimento e decoro delle navi anche di diporto) nonché della pianificazione urbanistica con particolare attinenza alla intermodalità dei trasporti e dei relativi centri di interscambio ed alla riconversione di aree industriali e portuali.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia per l'assegnazione in uso mediante concessione del fabbricato n°4 sito nella zona demaniale marittima di San Basilio

Si premette che:

- L'Autorità Portuale di Venezia per la quale interviene il Presidente Giancarlo Zacchello, nel seguito denominata APV, si dichiara disponibile ad assegnare in concessione all'Università luav di Venezia per la quale interviene il, di seguito denominata luav, spazi attualmente di propria disponibilità per lo svolgimento di attività didattiche universitarie di formazione e di perfezionamento anche correlate alla promozione e sviluppo delle tematiche dell'architettura applicate al comparto marittimo nelle sue varie eccezioni.
- L'APV, nell'ambito dei beni assegnati potrà mantenere l'uso di locali, da individuarsi di volta in volta, nei quali svolgere in collaborazione con luav corsi didattici di specializzazione attinenti alle tematiche trasportistico –marittimo - portuali.
- luav è interessata a promuovere lo sviluppo di conoscenze ed insegnamenti ricadenti nell'area dell'architettura navale (design, architettura d'interni, logistica, allestimento e decoro delle navi anche di diporto) nonché della pianificazione urbanistica con particolare attinenza alla intermodalità dei trasporti e dei relativi centri di interscambio ed alla riconversione di aree industriali e portuali;
- la formazione e specializzazione in tali settori scientifico disciplinari e le connesse attività di ricerca rappresentano un particolare interesse nel contesto sociale ed economico di Venezia per le ricadute operative e pratiche relative ad attività tradizionali della città che oggi si ripropongono come settori di sicuro sviluppo:

tutto ciò premesso

con il presente protocollo d'intesa, del quale le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, le parti si impegnano, in sinergia tra di loro, a dare attuazione a quanto sotto indicato:

l'Autorità Portuale si impegna:

- a disporre per il rilascio a luav di specifico atto di concessione demaniale marittima, per l'uso del fabbricato portuale denominato "n° 4" già facente parte dell'insediamento storico delle provveditorie marittime, ubicato nella zona demaniale marittima portuale di Venezia S. Basilio; individuando altresì le aree asservite per gli accessi e quelle di eventuale pertinenza. La durata dell'atto ed il relativo canone concessorio saranno determinati in funzione dell'importo di spesa che luav andrà a sostenere per la ristrutturazione dei beni assegnati, al fine di consentirne l'ammortamento;
- ad individuare e sostenere forme di collaborazione con luav per contribuire anche economicamente alle attività didattiche di formazione e di ricerca di cui alla presente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 150 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 2/2</p>
---	--------------------------

convenzione, promuovendo altresì la partecipazione di soggetti appartenenti ai settori della produzione, dei trasporti e del commercio.

luav si impegna:

- redigere un progetto riguardante il consolidamento statico, la ristrutturazione per il riuso dell'edificio in questione. Tale progetto, una volta ottenuti l'approvazione da parte dell'Autorità Portuale e il parere favorevole, ai fini edilizi e di conformità urbanistico – ambientale, da parte della Commissione per la Salvaguardia di Venezia, sarà realizzato a cura e spesa di luav sotto la vigilanza degli organi tecnici dell'APV;
- attivare sull'edificio oggetto del presente protocollo, una volta completati e collaudati gli interventi di ristrutturazione di cui al punto precedente, attività di insegnamento come indicato in premessa;
- luav farà fronte a detti impegni formativi e di insegnamento con docenti facenti capo alla propria organizzazione, ovvero, con docenti esterni appositamente contrattualizzati o messi a disposizione da APV o da soggetti terzi nel caso di particolari corsi di specializzazione o seminari che saranno concordati con l'APV o forze produttive presenti nel territorio e che troveranno inserimento nei programmi didattici dell'Ateneo. Per lo svolgimento di detti particolari corsi o seminari luav metterà a disposizione i necessari locali nel fabbricato in argomento.

Letto e sottoscritto per la completa formale approvazione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e dato atto di quanto già deliberato nella seduta del 27 settembre 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Venezia per la concessione del Magazzino 4 nell'area di San Basilio secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/5
---	------------

6 Fondazione Gianni Pellicani

Il presidente informa il senato accademico che la famiglia Pellicani ha proposto all'Università luav di Venezia di aderire alla costituzione della fondazione denominata "Gianni Pellicani", in ricordo del politico e amministratore recentemente scomparso. Scopo della fondazione è di favorire la crescita culturale, sociale e politica della collettività, nonché di stimolare la formazione del pensiero politico e l'evoluzione delle tecniche di gestione della res publica ed in particolar modo della città di Venezia, di cui Gianni Pellicani era stato vicesindaco.

Tra i fondatori, unitamente alla famiglia Pellicani, figurano il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, la Fondazione Venezia e i due atenei cittadini, dei quali si riconosce l'indispensabile contributo culturale. Ogni fondatore, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto, partecipa al consiglio di amministrazione della fondazione con un suo rappresentante. Non è previsto alcun esborso a carico del bilancio di ateneo.

Il presidente dà lettura dello statuto e dell'atto costitutivo della fondazione e chiede al senato di esprimersi in merito.

Statuto della Fondazione Gianni Pellicani

Articolo 1 - Costituzione e sede

Per iniziativa dei Signori Silvana, Nicola e Ilaria Pellicani viene costituita la Fondazione denominata "Gianni Pellicani".

Sono fondatori unitamente alla famiglia Pellicani il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, l'Università Ca' Foscari di Venezia, Università luav di Venezia, nonché la Fondazione Venezia.

Essa ha sede in Venezia, Mestre.....

E' individuata quale sede transitoria, in attesa che l'Amministrazione Comunale abbia la piena disponibilità dell'immobile suindicato,

La Fondazione risponde ai principi della fondazione di partecipazione, in aderenza alla previsione di cui agli artt. 12 e ss. c.c.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Articolo 2 - Scopo della Fondazione

La Fondazione si propone di favorire la crescita culturale, sociale e politica della collettività, nonché di stimolare la formazione del pensiero politico e l'evoluzione delle tecniche di gestione della cosa pubblica.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle questioni relative all'amministrazione della città di Venezia.

Articolo 3 - Attività della fondazione

Al fine di perseguire il suo scopo, così come specificato nel precedente articolo 2, la fondazione potrà:

- svolgere attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari ed altre iniziative rispondenti ai suoi scopi, sia elargendo borse di studio e premi;
- intraprendere e svolgere direttamente e/o indirettamente attività di formazione;
- promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi;
- svolgere attività editoriale;
- favorire lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti.

Articolo 4 - Attività strumentali

Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare qualsivoglia atto o contratto, anche finalizzato all'ottenimento di finanziamenti;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività (a titolo esemplificativo anche accordi di sponsorizzazione);
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 2/5</p>
---	--------------------------

rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

Articolo 5 - Fondatori e partecipanti

Sono fondatori la famiglia Pellicani, il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, l'Università Ca' Foscari, l'Università luav, la Fondazione di Venezia.

Alla Fondazione possono partecipare altri enti locali, nonché soggetti pubblici e privati.

Articolo 6 - Partecipanti sostenitori ed aderenti

Sono partecipanti sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che per le elargizioni o per l'attività professionale svolta abbiano dimostrato, a giudizio del consiglio di amministrazione, particolare impegno a favore della Fondazione o si obblighino a corrispondere una quota annuale di sostegno nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione.

Possono aderire alla fondazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni, enti, che ne condividano gli scopi e che, previa domanda di ammissione motivata, vengano ammessi a insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione.

All'atto dell'ammissione essi verseranno la quota che verrà annualmente stabilita.

La qualità di partecipante sostenitore o aderente viene acquisita in sede di valutazione della domanda di partecipazione dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 7 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di amministrazione decide all'unanimità dei suoi componenti l'esclusione dei fondatori e, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, l'esclusione dei partecipanti sostenitori o aderenti ove si ravvisino condotte incompatibili o non aderenti agli scopi della Fondazione.

Articolo 8 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro indicati nell'atto costitutivo, nonché da beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, sempre che il Consiglio di Amministrazione decida di accettarli, mantenendo tuttavia sempre la sua autonomia in qualsivoglia manifestazione della propria attività.

Articolo 9 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi volontari dei Fondatori, Partecipanti e Aderenti, tranne quelli espressamente destinati al patrimonio;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 10 - Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario si apre il 1° gennaio per chiudersi il 31 dicembre di ciascun anno.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 3/5
---	-------------------

Entro il 31 dicembre su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo ed entro il 31 marzo successivo quello preventivo, avendo cura di attenersi alle regole di un'ordinata contabilità.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 11 - Organi

Sono organi della fondazione:

- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di amministrazione;
- 3) il Segretario;
- 4) l'Assemblea di partecipazione;
- 5) il Collegio dei Revisori.

Le cariche sono totalmente gratuite.

Articolo 12 - Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione della famiglia Pellicani.

Il Presidente della fondazione presiede il Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, tra l'altro:

- sovrintende all' attuazione dell' indirizzo generale dell' attività della Fondazione;
- ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed ha diritto di agire in giudizio per la tutela degli interessi della Fondazione;
- cura l' esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione presenta al Consiglio la proposta di bilancio preventivo e consuntivo ed esercita qualunque potere di iniziativa per il buon funzionamento della Fondazione.

Articolo 13 - Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e si compone di nove membri, di cui due designati dalla Famiglia Pellicani, il Sindaco di Venezia o un suo delegato, il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato, il rettore dell'Università Cà Foscari di Venezia o un suo delegato, il rettore dell'Università luav di Venezia o un suo delegato, il Presidente della Fondazione di Venezia o un suo delegato e due nominati ai sensi dell'articolo 15.

Il Consiglio di Amministrazione attua l' indirizzo generale delle attività della Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l' amministrazione della Fondazione.

In particolare:

- nomina, ove lo ritenga opportuno, organi ausiliari, comitati di esperti etc., regolandone l'attività;
- approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- delibera l' accettazione dei contributi, delle donazioni, e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio e disciplina l'utilizzazione del patrimonio bibliotecario;
- ha facoltà di attribuire ogni anno una o più borse di studio destinate a sostenere persone, meritevoli nell'attività di qualificazione e/o approfondimento specialistico delle materie indicate nello scopo sociale;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 4/5
---	-------------------

-ha facoltà di nominare un Presidente onorario.
 - elabora le strategie ed i programmi generali della Fondazione, definisce la politica culturale della Fondazione, suggerisce le modalità di divulgazione dell' attività.
 Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte l' anno su iniziativa del Presidente del Consiglio stesso, nonché tutte le volte che questi lo ritenga necessario o quando ne sia fatta motivata richiesta scritta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi consiglieri. Per la regolare costituzione del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri.
 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
 Il Consiglio è convocato anche per via fax o telematica dal Presidente almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, previa comunicazione a ciascun consigliere dell'avviso di convocazione contenente data, ora, luogo ed ordine dei lavori.

Articolo 14 - Segretario
 Il Segretario della fondazione è anche segretario del Consiglio di Amministrazione. Egli è nominato dal Consiglio di Amministrazione.
 Il Segretario dura in carica tre anni e per la sua eventuale sostituzione si osservano le disposizioni contenute nel presente statuto.
 Il Segretario cura l'attività di ordinaria amministrazione.
 Sono altresì di competenza del Segretario:
 1) la verbalizzazione delle sedute del consiglio di amministrazione;
 2) la firma della corrispondenza corrente, previa apposita delega conferitagli dal Presidente;
 3) la predisposizione materiale dello schema di bilancio consuntivo e preventivo;
 4) ogni altra competenza rimessagli di volta in volta dal presidente.
 Il Segretario risponde del suo operato al Presidente, che ne riferisce al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 15 - Assemblea di partecipazione
 Fanno parte dell'assemblea i fondatori, i sostenitori e gli aderenti a qualsiasi titolo. Il presidente della Fondazione convoca l'assemblea almeno una volta l'anno mediante convocazione scritta, diretta a ciascun socio, da inviarsi almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
 L'assemblea ha luogo presso la sede della Fondazione.
 Hanno diritto di intervenire all'assemblea e di votare tutti gli associati in regola nel pagamento della quota associativa.
 Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri associati; ogni associato non può avere più di tre deleghe.
 L'assemblea, considerate le attività della Fondazione, propone eventuali iniziative sempre connesse allo scopo sociale; dà il parere consultivo sui bilanci; delibera gli indirizzi generali della fondazione e su tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno; nomina tre componenti il Consiglio di amministrazione.
 L'assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
 L'assemblea è presieduta dal presidente della Fondazione ovvero, in caso di sua assenza, da un associato delegato dal Presidente.
 Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario.
 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.
 L'Assemblea può operare per gruppi di lavoro tematici, di cui possono essere chiamate a far parte anche persone non aderenti alla Fondazione.

Articolo 16 - Collegio dei revisori
 Il Collegio dei Revisori è composto da 3 (tre) membri iscritti nell'Albo Ufficiale dei Revisori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 151 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 5/5</p>
---	--------------------------

dei Conti e dura in carica 3 (tre) anni.

Il Collegio è nominato dall'Assemblea di partecipazione.

Articolo 17 - Estinzione della fondazione

La fondazione si estingue nelle ipotesi previste dal l'art. 28 cod. civ.

Articolo 18 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'atto costitutivo e dal presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

Atto costitutivo della Fondazione Gianni Pellicani

Articolo 1

Su iniziativa dei Signori Silvana, Nicola, Ilaria Pellicani, unitamente al Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la Fondazione Venezia è costituita la fondazione "Gianni Pellicani".

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa si propone esclusivamente finalità di carattere culturale e sociale.

Scopo della Fondazione è quello di favorire la crescita culturale, sociale e politica della collettività, nonché di stimolare la formazione del pensiero politico e l'evoluzione delle tecniche di gestione della cosa pubblica.

Articolo 2

Per conseguire gli scopi sopra indicati, i Signori..... costituiscono il patrimonio iniziale della Fondazione, conferendo a titolo gratuito il capitale iniziale di €

I medesimi contribuiscono altresì al fondo di gestione della fondazione nella seguente misura:

Articolo 3

Sono organi della fondazione:

- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di amministrazione;
- 3) il Segretario
- 4) l'Assemblea di partecipazione;
- 5) il Collegio dei Revisori.

Articolo 4

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto dai seguenti nove membri, ciò in aderenza alla previsione di cui all'articolo 14 dello Statuto:

Per il primo triennio, Presidente della Fondazione è il prof. Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, segretario è Nicola Pellicani.

Il Collegio dei revisori per il primo triennio è costituito da

Articolo 5

La Fondazione ha la durata di trenta anni e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che, predisposto dai Fondatori, composto di venti articoli, è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione dell'Università Iuav alla costituzione della Fondazione Gianni Pellicani;
- lo statuto e l'atto costitutivo della fondazione stessa secondo gli schemi sopra riportati.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 152 Sa/2006/Dpa</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	--------------------------

7 Ricerca:

a) dipartimento di progettazione architettonica: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca per l'assegno "Ridisegno del paesaggio industriale: ri-composizione dell'area metropolitana" - assegnista dott.ssa Esther Giani

Il presidente sottopone al senato accademico, ai fini dell'emissione del parere previsto dall'articolo 16, comma 3 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, il verbale della Commissione giudicatrice nominata con decreto rettorale 6 febbraio 2006 n. 238, incaricata della verifica della attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Esther Giani, titolare dell'assegno di ricerca di seguito descritto:

dipartimento di progettazione architettonica

settori scientifico-disciplinari: ICAR 14

responsabile della ricerca prof. Giancarlo Carnevale

titolo: "Ridisegno del paesaggio industriale: ri-composizione dell'area metropolitana"

durata: 12 mesi, seconda annualità, concluso il 15 dicembre 2005.

La Commissione succitata ha espresso giudizio positivo sull'attività di ricerca svolta dalla dott.ssa Esther Giani.

Il presidente sottopone inoltre al senato le relazioni previste dall'art. 12 del regolamento interno in materia di assegni di ricerca, presentate dal titolare dell'assegno e dal responsabile della ricerca.

Il presidente dà lettura del verbale della Commissione e delle relazioni e propone al senato di formulare il parere previsto dall'art. 16 del regolamento interno sopra menzionato.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare l'articolo 16, comma 3, acquisito il verbale della commissione giudicatrice e la relazione presentata dal titolare dell'assegno e dal responsabile della ricerca, esprime unanime parere favorevole sull'attività di ricerca svolta dall'assegnista dott.ssa Esther Giani.

I relativi materiali istruttori sono depositati presso il dipartimento di progettazione architettonica.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 153 Sa/2006/Dadi	pagina 1/1
---	------------

5 Ricerca:

b) dipartimento delle arti e del disegno industriale: parere ai sensi dell'articolo 16 del regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca sulla ricerca svolta dal titolo "Prospettive del Design Medicale" - assegnista dott. Kristian Kloeckl, e sulla ricerca svolta dal titolo "Lo sport come strumento di educazione/rieducazione fisica e socio-psicologica", assegnista dott. Marco Zito

Il presidente sottopone al senato accademico, ai fini dell'emissione del parere previsto dall'articolo 16, comma 3 del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, il verbale della Commissione giudicatrice nominata con decreto rettorale 3 maggio 2006, n. 647 incaricata della verifica della attività di ricerca svolta dagli assegnisti dott. Kristian Kloeckl e dott. Marco Zito, titolari degli assegni di ricerca di seguito descritti:

- dipartimento delle arti e del disegno industriale

settori scientifico-disciplinari: ICAR 13

responsabile della ricerca: prof. Medardo Chiapponi

assegnista: dott. Kristian Kloeckl

titolo: "Prospettive del Design Medicale"

durata: 1 anno, concluso l'1 novembre 2005

- dipartimento delle arti e del disegno industriale

settori scientifico-disciplinari: ICAR 13

responsabile della ricerca: prof. Medardo Chiapponi

assegnista: dott. Marco Zito

titolo: "Lo sport come strumento di educazione/rieducazione fisica e socio-psicologica"

durata: 1 anno, concluso l'1 febbraio 2006.

La commissione succitata ha formulato giudizio positivo sull'attività di ricerca svolta dagli assegnisti dott. Kristian Kloeckl e dott. Marco Zito.

Il presidente sottopone inoltre al senato le relazioni previste dall'art. 12 del regolamento interno in materia di assegni di ricerca, presentate dal titolare dell'assegno e dal responsabile della ricerca.

Il presidente dà lettura del verbale della Commissione e delle relazioni e propone al senato di formulare il parere previsto dall'art. 16 del regolamento interno sopra menzionato.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare l'articolo 16, comma 3, acquisiti i verbali della commissione giudicatrice e le relazioni presentate dai titolari degli assegni e dal responsabile delle ricerche, esprime unanime parere favorevole sull'attività di ricerca svolta dagli assegnisti dott. Kristian Kloeckl e dott. Marco Zito.

I relativi materiali istruttori sono depositati presso il dipartimento delle arti e del disegno industriale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2006 delibera n. 154 Sa/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/1
--	------------

8 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: convenzione con la Justus Liebig Universität Gießen (Germania)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dalla facoltà di design e arti con decreto presidenziale 2 ottobre 2006, per la stipula di una convenzione con la Justus Liebig Universität Gießen (Germania). La proposta avviene a fronte del protocollo d'intesa con la Justus Liebig Universität Gießen, stipulato il 20 giugno 2006 e approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 15 marzo e del 29 maggio 2006.

Finalità della convenzione è la realizzazione dello spettacolo teatrale "Il Manifesto Comunista" di Karl Marx.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato, che verrà redatto in lingua italiana e tedesca e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Il Manifesto Comunista" nell'ambito del protocollo di Intesa tra Università luav di Venezia e la Justus Liebig Universität di Gießen

Entrambe le istituzioni appartenenti agli atenei nominati

- L'*Institut für Angewandte Theaterwissenschaft* della facoltà di lingue, letteratura e cultura dell'Università Justus Liebig di Giessen, rappresentato dal prof. Heiner Goebbels

- e il *corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro* della facoltà di design e arti dell'Università luav di Venezia, rappresentato dal prof. Marco De Michelis

si impegnano nell'anno 2006 e per un anno ad un progetto artistico comune sul tema "Il Manifesto Comunista" di Karl Marx e Friedrich Engels. Non si tratta della restaurazione di passate posizioni e ideali politici del 1848, bensì di una interpretazione contemporanea di quest'opera di letteratura politica mondialmente nota, di una lettura rappresentativa che tiene conto di una diversa prospettiva estetica politica e culturale.

Entrambe le istituzioni promuovono questa produzione italo-tedesca, organizzano le fasi preparative e mettono di volta in volta a disposizione i mezzi di cui dispongono. Il presente accordo non comporta un impegno finanziario.

Gli studenti (max 10 per parte) vengono guidati nella verifica della conoscenza del testo e nella traduzione di questa in processi artistici su diverso formato (video, scena, suono, esecuzione, installazione ecc.) Gli studenti sono tenuti quindi a fare ricerca, progettare e specializzarsi sotto la supervisione di docenti realizzando produzioni la cui rappresentazione è prevista al Teatro Due di Parma nell'autunno 2006, e al Teatro Stabile di Torino e alla Künstlerhaus Mousonturm di Francoforte nella primavera 2007.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e visto il decreto del presidente della facoltà di design e arti del 2 ottobre 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Justus Liebig Universität Gießen per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Il Manifesto Comunista" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 155 Sa/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/1
--	-------------------

8 Didattica e formazione:

b) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Universität Dormund (Germania): rinnovo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento delle arti e del disegno industriale nella seduta dell'11 ottobre 2006, per il rinnovo del protocollo d'intesa con l'Universität Dormund (Germania).

Il protocollo ha lo scopo di promuovere la collaborazione in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e dell'Universität Dormund;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Viene nominato in qualità di coordinatore scientifico del protocollo di intesa per l'Università luav il prof. Luigi Sacco, in sostituzione del defunto prof. Claudio Panerari.

Il presidente informa altresì il senato accademico che il protocollo sarà stipulato secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e 19 luglio 2002.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento delle arti e del disegno industriale nella seduta dell'11 ottobre 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo del protocollo d'intesa con l'Universität Dormund secondo lo schema standard in vigore presso l'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 156 Sa/2006/Da-Urri-Map- Fse	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

8 Didattica e formazione:

c) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti- servizio progetti FSE: approvazione riparto finanziario e approvazione progetti - Direttiva su contesti e modalità di presentazione di progetti nell'ambito del Rafforzamento delle Lauree professionalizzanti di 1° livello" Area Universitaria Programma Operativo FSE misura C3-D4

Il presidente informa il senato accademico che è stata pubblicata, con delibera della Giunta Regionale n. 2582 del 7 agosto 2006 la Direttiva su contesti e modalità di presentazione di progetti nell'ambito del "Rafforzamento delle Lauree professionalizzanti di 1° livello" Area Universitaria Programma Operativo FSE misura C3-D4.

Il presidente illustra i contenuti del bando precisando che i destinatari dei progetti sono studenti inseriti in corsi di laurea di primo livello che devono essere disoccupati, frequentanti regolarmente i corsi (almeno il 70% delle ore previste), residenti in aree Ob. 2 per almeno il 18% dei partecipanti e con diploma di laurea (nel caso di master professionalizzanti ed azioni di formazione/ricerca nell'ambito della misura D4).

I progetti presentati devono attenersi alle tipologie indicate nella direttiva in questione, facendo riferimento alla tipologia a) percorsi professionalizzanti connessi ai corsi di laurea di 1° livello, alla tipologia b) progetti quadro finalizzati all'acquisizione da parte degli studenti di ulteriori competenze trasversali, alla tipologia c) master professionalizzanti post-laurea e alla tipologia d) azioni di formazione/ricerca individuali a carattere altamente innovativo.

Il presidente comunica che l'aumento delle poste stanziare dalla Direttiva in questione, rispetto agli anni scorsi, permetteranno all'ateneo, mediante la presentazione dei progetti succitati, di fruire di un finanziamento pari a € 973.616,94. Il presidente propone che il finanziamento sia così ripartito:

facoltà di architettura:	€ 600.739,18
facoltà di pianificazione del territorio:	€ 92.247,38
facoltà di design e arti:	€ 91.630,38
corsi trasversali aperti agli studenti di tutte le facoltà	€ 189.000,00

Il presidente comunica inoltre che i progetti presentati dall'Università luav fanno riferimento all'allegato 1 (allegato 1 di pagine 1) alla presente delibera e fa presente che sono improntati al miglioramento dei servizi agli studenti e all'offerta di corsi di contenuto altamente professionalizzante, riferendosi principalmente alle tematiche della sperimentazione didattica e dei laboratori intensivi di contenuto professionalizzante afferenti ai corsi di laurea attivati presso l'Università luav.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare la proposta di ripartizione del finanziamento sopraesposta e di approvare la presentazione dei progetti di cui all'allegato 1 alla presente delibera, dando mandato alla direzione amministrativa- servizio progetti FSE di inoltrare i progetti alla Regione Veneto nei tempi previsti dalla Direttiva.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

PROSPETTO FINANZIAMENTI FSE DIDATTICA E FORMAZIONE/RICERCA 2007

TIPOLOGIA	NUMERO	TITOLO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	TIPOLOGIA	MISURA	STRUTTURA	RESPONSABILE	ORE/PROGETTO	AZIONI PROGETTO	ALLIEVI
4 WORKSHOP CLASA	1	Corso in composizione architettonica 1 (tecniche per la valutazione dei siti)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	2	Corso in composizione architettonica 2 (tecniche per la valutazione e dimensionamento di edifici specialistici)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	3	Corso in composizione architettonica 3 (tecnologie per costruzioni in qualità)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	4	Corso in composizione architettonica 4 (analisi e progettazione delle aree di margine)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	5	Corso in composizione architettonica 5 (progettazione di interni di architettura)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	6	Corso in composizione architettonica 6 (tecniche dei modelli descrittivi e interpretativi della città contemporanea)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 WORKSHOP CLASA	7	Corso in composizione architettonica 7 (principi e tecniche della progettazione sostenibile)	53.025,93	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	348	4	100
4 CORSI TIPOLOGIA F CLASA	8	Corso per Disegnatore CAD	35.072,23	PROGETTO QUADRO	C3	FAR	Preside della Facoltà di Architettura	260	4	120
CORSI 1 ANNO SECONDO SEMESTRE CLAPE	9	Corso in produzione dell'edilizia 1	48.400,00	PERCORSO DI LAUREA	C3	FAR	Vittorio Manfron	400	6	30
CORSI 2 ANNO SECONDO SEMESTRE CLAPE	10	Corso in produzione dell'edilizia 2	49.600,00	PERCORSO DI LAUREA	C3	FAR	Vittorio Manfron	450	7	30
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	11	Formazione di un esperto in progettazione e organizzazione scientifica di musei della città	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Donatella Calabi	1200	1	1
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	12	Formazione di un esperto in 'rappresentazione' di ecosistemi complessi	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Agostino De Rosa	1200	1	1
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	13	Formazione di un esperto in regolamenti edilizi mirati alla sostenibilità	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Benno Albrecht	1200	1	1
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	14	Formazione di un esperto in progettazione sostenibile	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Giuseppe Longhi	1200	1	1
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	15	Formazione di un esperto in superfici naturalizzate	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Nicola Sinopoli	1200	1	1
BORSA DI STUDIO DI FORMAZIONE/RICERCA	16	Formazione di un esperto in sistemi per chiusure esterne	16.080,91	AZIONE DI FORMAZIONE/RICERCA INDIVIDUALE	D4	FAR	Valeria Tatano	1200	1	1
10 WORKSHOP CLADIS	17	Corso in tecniche produttive industriali	70676,83	PROGETTO QUADRO	C3	FDA	Medardo Chiapponi	350	10	180
6 CORSI TIPOLOGIA D/F CLAVES	18	Corso per operatore teatrale - tecniche della danza contemporanea	20953,55	PROGETTO QUADRO	C3	FDA	Marco De Michelis	180	6	90
LABORATORI 2 ANNO SPUT	19	Corso in tecnica della progettazione di strumenti urbanistici	48389,33	PROGETTO QUADRO	C3	FPT	Domenico Patassini	200	4	50
LABORATORI 3 ANNO SPUT	20	Corso in tecniche di progettazione e pianificazione urbanistica integrata	43858,03	PROGETTO QUADRO	C3	FPT	Domenico Patassini	180	4	50
4 CORSI TIPOLOGIA F ATENEO	21	Corso di tecniche digitali per il rilievo	49599,40	PROGETTO QUADRO	C3	ATENEO	Preside della Facoltà di Architettura	280	4	120
6 CORSI TIPOLOGIA D/F ATENEO	22	Corso in modellistica e modellazione tridimensionale	37.184,60	PROGETTO QUADRO	C3	ATENEO	Preside della Facoltà di Architettura	240	6	100
4 CORSI TIPOLOGIA D/F ATENEO	23	Corso di tecniche fotografiche e cultura visiva	66000,20	PROGETTO QUADRO	C3	ATENEO	Preside della Facoltà di Architettura	300	4	100
7 CORSI TIPOLOGIA D/F ATENEO	24	Corso di fotografia ed elaborazione immagine	36.215,80	PROGETTO QUADRO	C3	ATENEO	Marco De Michelis	210	7	100
		TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	973.616,94					12686	96	1676

STRUTTURA	QUOTA ASSEGNATA A IUAV
FAR	€ 600.739,20
FDA	€ 91.630,38
FPT	€ 92.247,36
CORSI TRASVERSALI ATENEO	€ 189.000,00
TOTALE IUAV	€ 973.616,94

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 157 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

9 Patrocini luav:

a) convegno “Lo specchio infedele. La rappresentazione dell’architettura e l’architettura della realtà: un dialogo attraverso le riviste”

Il presidente informa il senato accademico che l’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona chiede la concessione del patrocinio gratuito al convegno “Lo specchio infedele. La rappresentazione dell’architettura e l’architettura della realtà: un dialogo attraverso le riviste” che si terrà il 18 novembre 2006. L’iniziativa intende porre a confronto, in forma di dialogo incrociato, le esperienze delle principali riviste italiane di architettura, chiamate a raffrontarsi sul rapporto tra rappresentazione dell’architettura, nelle sue forme di eccellenza, e la contraddittoria realtà che ci circonda.

Questo dibattito vuole proporsi come stimolo a una sempre maggiore qualità diffusa del costruito, nell’ambito di una iniziativa, il F.A.Q. (Forum per l’architettura di Qualità) che l’Ordine promuove, attraverso la Commissione Iniziative Editoriali, in parallelo alla pubblicazione di “architettiverona”, storica testata fondata nel 1959.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell’ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione del convegno.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all’unanimità di concedere il patrocinio di luav all’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona per la realizzazione del convegno “Lo specchio infedele. La rappresentazione dell’architettura e l’architettura della realtà: un dialogo attraverso le riviste”.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 158 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

9 Patrocini luav:

b) convegno “Geologia urbana di Venezia”

Il presidente informa il senato accademico che l’Assessore alla Difesa del Suolo – Servizio Geologico, Ezio Da Villa, chiede la concessione del patrocinio gratuito al convegno “Geologia urbana di Venezia” che si terrà il 24 novembre 2006.

Scopo del convegno è sensibilizzare amministratori, tecnici e, più in generale, coloro che si interessano dello sviluppo sostenibile del territorio, sugli importanti contributi che la geologia può dare alla programmazione delle aree urbane.

Il convegno, di carattere nazionale, tratterà temi di forte interesse per la difesa del suolo del territorio veneziano, con particolare riferimento alla difesa dalle acque alte (sistema Mose – interventi alternativi) ed alle bonifiche ambientali dei siti inquinanti (che vedono nell’area di Porto Marghera uno degli esempi di maggiore rilevanza a livello non solo italiano).

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell’ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta al fine di consentire la realizzazione del convegno.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all’unanimità di concedere il patrocinio di luav per la realizzazione del convegno “Geologia urbana di Venezia”.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 159 Sa/2006/Asi	pagina 1/3
--	------------

10 Convenzioni:

a) area dei servizi informatici: convenzione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il cofinanziamento di progetti destinati alla realizzazione di reti di connettività senza fili

Il presidente cede la parola al prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità.

Il prof. Alessandro Polistina ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 23 febbraio 2006, ritenuta l'opportunità di dare sviluppo e potenziamento ai servizi informatici e multimediali dell'ateneo, hanno approvato la presentazione della domanda di partecipazione al bando di cofinanziamento per la realizzazione di reti di connettività senza fili emanato con decreto interministeriale MIT/MIUR del 6 dicembre 2005.

In data 11 ottobre 2006 la segreteria del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ha comunicato che, in seguito alla valutazione delle proposte presentate nell'ambito dell'iniziativa "Un cappuccino per un pc – progetti wireless per le università", il progetto formulato da luav risulta essere tra quelli ammessi al cofinanziamento e che l'importo concesso è pari a € 40.000,00 a fronte dei 50.000,00 richiesti.

Il mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità ricorda altresì che il cofinanziamento luav, che non deve essere inferiore al 50% del costo complessivo del progetto, trova copertura finanziaria nei fondi a disposizione dell'area dei servizi informatici. Al fine di avviare le attività di realizzazione del progetto ed accedere al relativo cofinanziamento si rende necessaria la stipula della convenzione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri sotto riportata. Il presidente dà lettura dello schema di convenzione e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione per il cofinanziamento di progetti destinati alla realizzazione di reti di connettività senza fili

Il giorno _____ mese di _____ dell'anno _____

Tra

Il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di seguito "Dipartimento", rappresentato dal Capo del Dipartimento, Ing. Ciro Esposito

e l'Università degli Studi di _____, di seguito "Università", rappresentata dal Magnifico Rettore, _____,

Visto

1. il decreto-legge 30 giugno 2005, n.115, convertito in legge 17 agosto 2005, n.168, e in particolare l'art. 2-bis al comma 1, che prevede lo stanziamento di 2,5 milioni di euro per il cofinanziamento di progetti presentati dalle Università per la realizzazione di reti di connettività senza fili (wi fi);
2. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";
3. il decreto attuativo in data 6 dicembre 2005 emanato dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha definito le modalità di erogazione alle Università dei cofinanziamenti di cui al precedente punto 1;
4. il decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie del 8 settembre 2006 con il quale sono stati approvati i progetti ammessi al cofinanziamento;
5. che il progetto presentato dall'Università è stato ammesso al cofinanziamento per la somma di euro _____ (euro _____);

Tutto quanto premesso si conviene quanto segue

Articolo 1 - (Premessa)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2006 delibera n. 159 Sa/2006/Asi	pagina 2/3
--	------------

Articolo 2 - (Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto i rapporti economici e giuridici tra il Dipartimento e l'Università derivanti dal cofinanziamento del progetto per la realizzazione di reti di connettività senza fili, allegato alla presente Convenzione (Allegato 1).

Articolo 3 - (Obblighi)

1. L'Università si impegna:

- 1.a. alla realizzazione delle attività previste così come descritte nel progetto;
 - 1.b. a promuovere i servizi didattici ed amministrativi fruibili online;
 - 1.c. a sviluppare e mantenere punti di accesso wi-fi che permettano agli studenti dotati di PC portatili di connettersi gratuitamente ad Internet ed ai servizi didattici e amministrativi dell'Università nell'ambito delle loro attività di studio e ricerca;
 - 1.d. a rendere disponibile i programmi software sviluppati nell'ambito del progetto secondo le prescrizioni del "Codice dell'amministrazione digitale", citato in premessa, con particolare riferimento al riuso dei programmi informatici.
2. Il Dipartimento concede all'Università l'utilizzo del logo grafico "Un cappuccino per un PC" per connotare le attività correlate al progetto, in particolare quelle di comunicazione ed informazione agli studenti.
3. Con riferimento al progetto, il Dipartimento svolge attività di controllo, anche mediante sopralluoghi, sull'attuazione del progetto ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto attuativo 6 dicembre 2005, al fine di accertare l'aderenza tra quanto realizzato a quanto previsto nelle specifiche del progetto.
4. Referente tecnico-scientifico, per quanto riguarda esclusivamente gli aspetti tecnici-scientifici, relativi alla Convenzione è per il Dipartimento l'Ing. Luigi Ierna, per l'Università

Articolo 4 - (Durata del Progetto)

1. I lavori previsti nel progetto devono concludersi entro 10 mesi dalla data di stipula della presente Convenzione.
2. Il Dipartimento può autorizzare una proroga di durata non superiore ai 5 mesi, su motivata richiesta dell'Università, qualora i lavori previsti dal progetto presentino difficoltà di ordine tecnico non prevedibili all'atto della stipula o siano intervenute cause di forza maggiore, non riconducibili al soggetto attuatore, ad ostacolarne o rallentarne l'esecuzione.
3. La presente Convenzione vige per l'Università dalla data della stipula, mentre per il Dipartimento vige dopo esperiti gli adempimenti di legge.

Articolo 5 - (Modalità e tempi di erogazione del corrispettivo)

1. L'Università presenterà al Dipartimento la pianificazione temporale di progetto, che ne individui le principali scadenze realizzative e darà comunicazione dell'avvento inizio delle attività di progetto.
2. Il Dipartimento riconoscerà all'Università il 50% (cinquanta %) dell'importo cofinanziato alla realizzazione delle attività di progetto previste a 2 mesi dall'inizio delle attività, previa verifica di regolare esecuzione, che ne accerti l'aderenza a quanto previsto nelle specifiche di progetto in relazione alla pianificazione temporale di cui al precedente comma 1 del presente articolo.
3. Il Dipartimento riconoscerà all'Università il restante 50% (cinquanta %) dell'importo cofinanziato alla conclusione delle attività di progetto, previa verifica di regolare esecuzione, che ne accerti l'aderenza a quanto previsto nelle specifiche di progetto.
4. I pagamenti di cui sopra avverranno con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Università N. _____.

Articolo 6 - (Risoluzione)

1. Il Dipartimento in caso di revoca totale o parziale del cofinanziamento, ai sensi dell'articolo 5 del decreto attuativo 6 dicembre 2005 per omessa realizzazione del progetto nei termini e nei modi previsti dalla presente Convenzione, procederà a richiedere all'Università il rimborso delle somme fino a quel momento erogate.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 159 Sa/2006/Asi</p>	<p>pagina 3/3</p>
--	--------------------------

Articolo 7 - (Clausola compromissoria)

1. Le parti, data la natura pubblica di entrambe, si impegnano a risolvere preliminarmente in via amichevole tutte le controversie eventualmente derivanti dall'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione.

2. Per eventuali contenziosi è competente il Foro di Roma.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e del mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il cofinanziamento di progetti destinati alla realizzazione di reti di connettività senza fili secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 160 Sa/2006/Circe</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

10 Convenzioni:

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accordo quadro con la Biblioteca Nazionale Marciana: rinnovo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nella seduta del 26 settembre 2006, per il rinnovo dell'accordo quadro tra l'Università luav/Circe e la Biblioteca Nazionale Marciana (rep. Contratti n.709-04, prot. N. 9841 del 18 giugno 2004), la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2006.

La collaborazione, in atto già dall'anno 2000, sui temi della cartografia e della documentazione storica e sullo scambio di esperienze e di servizi legati al trattamento delle immagini digitali e alla georeferenziazione della cartografia storica, ha prodotto sempre scambi positivi per le parti.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nella seduta del 26 settembre 2006, delibera all'unanimità di approvare il rinnovo dell'accordo quadro con la Biblioteca Nazionale Marciana.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 161 Sa/2006/Circe</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

10 Convenzioni:

c) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico per la preparazione di carte tematiche commissionato dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nelle sedute del 14 febbraio e del 26 settembre 2006, per l'accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo di Bologna ai fini della preparazione di n. 213 carte tematiche rappresentanti i risultati delle elezioni politiche svoltesi in Italia dal 1861 al 2006.

L'incarico prevede un lavoro da svolgere nelle seguenti fasi:

1. costruzione della cartografia numerica vettoriale relativa ai limiti dei collegi elettorali;
2. organizzazione dei dati riguardanti i risultati elettorali;
3. preparazione delle mappe tematiche.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Francesco Gosen.

I tempi per la consegna finale degli elaborati sono fissati in cinque mesi dalla sottoscrizione.

A fronte di tale incarico è stato pattuito un compenso pari ad € 12.000,00 + IVA.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università Iuav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nelle sedute del 14 febbraio e del 26 settembre 2006, esprime unanime parere favorevole all'accettazione dell'incarico per la preparazione di carte tematiche commissionato dalla Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 162 Sa/2006/Dca	pagina 1/4
--	------------

10 Convenzioni:

d) dipartimento di costruzione dell'architettura: convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Compartimento di Venezia - RFI per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nelle sedute del 5 aprile e del 20 luglio 2006, per la stipula di una convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Compartimento di Venezia (denominato RFI) per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca, dettagliatamente descritte all'articolo 1 della convenzione, prevedono l'impegno del dipartimento ad eseguire in collaborazione con la RFI un programma di ricerca sull'analisi strutturale e metodologia di rinforzo al:

1. Ponte a travata metallica a due luci di m. 51,3 sul fiume Brenta al km 234,886 della linea Milano-Venezia;

2. Ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta: arcata 96-97.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Enzo Siviero.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che si configura come attività convenzionale e dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2007, è fissato in € 30.000,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportata e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia – dipartimento di costruzione dell'architettura e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (gruppo FS) Compartimento di Venezia per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta"

tra

l'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del _____ e del consiglio di amministrazione del _____ ;

e

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Compartimento di Venezia (di seguito chiamata RFI), con sede in Venezia Mestre, via Monte Piana 55, C.F.01585570581, P.I. 01008081000 rappresentato dall'ing. Mario Gottardo, nato a Vicenza il 14/7/1949 Responsabile S.O. Tecnico, legittimato alla firma del presente atto come da procura Rep. 67159 – Rog.13403 del notaio Paolo Castellini in Roma, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma il 22.07.2003,

Premesso che

- RFI Compartimento di Venezia ha competenza territoriale sulle infrastrutture ferroviarie della Regione Veneto;

- è stata rilevata la necessità di eseguire l'analisi di controllo strutturale e di rinforzo sulle opere d'arte soggette all'esercizio ferroviario;

- date le caratteristiche delle opere per la realizzazione di dette indagini, ritiene opportuno avvalersi di competenze scientifiche e tecniche nel campo delle prove sui materiali e della durabilità e resistenza dei manufatti garantite dal dipartimento di costruzione dell'architettura, di seguito denominato Dca, dell'Università luav di Venezia;

- dato che l'Università luav-Dca ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore delle infrastrutture ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 162 Sa/2006/Dca	pagina 2/4
--	-------------------

collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico.

L'Università luav ha il compito tra gli altri di:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare ed attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che giusto l'art. 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, ferma restando l'esclusione di qualunque scopo di lucro, ha piena capacità di diritto pubblico e privato;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Università luav di Venezia – Dca si impegna ad eseguire in collaborazione con RFI un programma di ricerca sull'analisi strutturale e metodologia di rinforzo al:

1. Ponte a travata metallica a due luci di m. 51,3 sul fiume Brenta al km 234,886 della linea Milano-Venezia;

2. Ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta: arcata 96-97

L'analisi deve essere condotta con il metodo degli elementi finiti, mediante la costruzione di un modello matematico in funzione dei carichi previsti su detti ponti e rilevabili dall'Istruzione n. I/SC/PS-OM/2298 del 02.06.1995, con integrazioni del 13.01.1997, nonché di una relazione di sicurezza delle varie sezioni, relazione di calcolo con grafici e tabelle, calcolo della resistenza dei manufatti in base ai vari livelli di piena, con caratteristiche di sollecitazione e di risposta.

Articolo 2 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà durata di dodici mesi a decorrere dalla data della sua firma e dovrà comunque essere conclusa entro il 31 dicembre 2007.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso le strutture dell'Università luav - Dca.

Articolo 4 - Personale delle parti

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi la collaborazione tra il personale di ricerca dell'Università luav-Dca e di RFI. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

L'Università luav di Venezia - Dca s'impegna alla consegna entro il 31 dicembre 2007, così come all'art. 2, degli elaborati relativi ai rilievi ai ponti di cui all'art. 1.

Articolo 6 - Corrispettivo

RFI corrisponderà all'Università luav di Venezia - Dca, quale corrispettivo per lo svolgimento della ricerca, la somma complessiva di € 30.000,00 (trentamila) più IVA.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

La somma complessiva di € 30.000,00 (trentamila) più IVA sarà liquidata come segue:

A) anticipo del 20% dell'importo complessivo pari a € 6.000

B) alla consegna degli elaborati di cui al punto 1 dell'art. 1 € 10.000 (euro diecimila)

C) alla consegna degli elaborati di cui al punto 2 dell'art. 1 € 14.000 (euro quattordicimila)

I relativi importi saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione delle fatture.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 162 Sa/2006/Dca</p>	<p>pagina 3/4</p>
--	--------------------------

Articolo 8 - Assegni di ricerca

L'importo della ricerca finanziaria n. 1 assegno di ricerca di cui all'articolo 51 della legge n. 449/97 e relative spese di gestione, garantendo l'importo minimo previsto dal D.M. 11 febbraio 1998, da destinare a soggetti individuati dall'Università luav sulla base delle proprie disposizioni regolamentari previste a riguardo.

Articolo 9 - Clausola di riservatezza

L'Università luav - Dca si impegna a garantire nei confronti di RFI il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 - Proprietà e uso dei risultati

La proprietà dei risultati della ricerca sarà di RFI.

L'Università luav - Dca potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

Nel caso una delle parti si faccia promotore e/o partecipi a pubblicazioni, esposizioni e congressi, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Enzo Siviero.

Articolo 12 - Diritto di recesso

Le parti hanno il diritto di retrocedere dalla presente convenzione in ogni momento per giustificato motivo con preavviso scritto di 60 giorni. Fatti salvi gli impegni assunti e tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati, RFI si impegna a corrispondere all'Università luav- Dca l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione dei rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

RFI sovrintenderà all'intera fase elaborativa ed, in qualsiasi momento del processo di studio, RFI potrà segnalare eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico; ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, RFI potrà dar luogo alla risoluzione della presente convenzione.

Articolo 14 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 15 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 - Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nelle sedute del 5 aprile e del 20

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 162 Sa/2006/Dca	pagina 4/4
--	-------------------

luglio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Compartimento di Venezia - RFI per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi strutturale e di rinforzo al ponte in ferro sito in località Ponte di Brenta e al ponte in muratura ad archi sulla Laguna Veneta" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 163 Sa/2006/Sbd	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

10 Convenzioni:

e) servizi bibliografici e documentali: convenzione per il trasferimento di materiale audiovisivo della Mediateca Regionale all'Università Iuav di Venezia – donazione modale di beni ex art. 783 c.c.

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dai servizi bibliografici e documentali per la stipula di convenzione con la Mediateca regionale del Veneto per il trasferimento di materiale audiovisivo alla Videoteca dell'Università Iuav.

La convenzione si configura come donazione di beni di modico valore ex art. 783 del Codice Civile, disciplina gli obblighi delle parti e specifica il tipo di utilizzo del materiale audiovisivo che sarà trasferito dalla Mediateca alla Videoteca.

La Mediateca regionale, istituita con L.R. 6 giugno 1983, n. 30, costituisce un importante mezzo di conoscenza e di valorizzazione delle realtà del Veneto, sia sul piano storico, artistico, culturale, sia sotto il profilo del territorio e dell'ambiente, sia in rapporto a più ampie tematiche di carattere socio - economico. La Mediateca regionale provvede alla circuitazione del proprio patrimonio audiovisivo mediante il trasferimento di documentari di particolare interesse alle biblioteche di enti ed istituzioni del territorio veneto, che ne garantiscano la fruizione da parte dell'utenza.

Tenuto conto dell'interesse di docenti e studenti di poter visionare i documentari prodotti dalla Mediateca, in quanto preziose testimonianze dell'arte, architettura, urbanistica e del paesaggio del Veneto, i servizi bibliografici e documentali, in accordo con il responsabile scientifico della Videoteca, prof. Leonardo Ciacci, hanno chiesto di entrare a far parte del circuito distributivo della Mediateca regionale.

Lo schema di convenzione, sotto riportato, inviato dalla Mediateca regionale, prevede il trasferimento all'Università Iuav di circa un centinaio di audiovisivi, indicati in allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3), di valore complessivo inferiore a € 1.000,00, e prevede l'impegno da parte dell'Università Iuav di:

- catalogare i materiali audiovisivi donati nel catalogo online della Videoteca,
- conservare tali materiali e renderli fruibili all'utenza presso la Videoteca stessa.

La duplicazione dei materiali è riservata alla Mediateca, che si impegna a sostituire annualmente le copie degli audiovisivi che verranno segnalate come usurate.

La convenzione, ai sensi dell'art. 783 del c.c., verrà stipulata nella forma della scrittura privata.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione per il trasferimento di materiale audiovisivo della Mediateca regionale all'Università IUAV di Venezia - donazione modale di beni ex art. 783 c.c.

L'anno il, in Venezia - Cannaregio 168, presso la Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo della Regione del Veneto sono presenti i signori:

- De Gregorio dott.ssa Maria Teresa, nata a Venezia il 29.04.1955 e domiciliato per la carica in questione presso Palazzo Balbi in Venezia – Dorsoduro n. 3901, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279, nella sua qualità di Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 12/1991 e dei provvedimenti della Giunta Regionale n. 3076 dell'1.9.98 e n. 27 del 12.1.99, esecutivi ai sensi di legge;

- nato a il, domiciliato per la carica presso Università Iuav di Venezia, Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, il quale interviene al presente atto, giusta deliberazione del senato accademico del.....e del consiglio di amministrazione del....., non per sé, ma in nome e per conto dell'Università Iuav di Venezia, Santa Croce Tolentini 191, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, nella sua qualità di rettore pro tempore.

Le parti, come sopra convenute, premettono quanto segue:

- con provvedimenti della Giunta Regionale n. 3076 del 01.09.98 e n. 27 del 12.01.99,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 163 Sa/2006/Sbd	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

esecutivi ai sensi di legge, e con successivo Decreto n. del del Dirigente della Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo è stata disposto il trasferimento all'Università luav di Venezia di alcuni audiovisivi della Mediateca regionale indicati nell'allegato B, affinché se ne provvedesse alla circuitazione, previa catalogazione, il tutto a titolo non oneroso, mentre la Giunta Regionale, che detiene ogni diritto di duplicazione sui documentari, tramite gli uffici preposti dovrà provvedere annualmente a sostituire le copie degli audiovisivi che verranno segnalate come usurati;
- con il provvedimento sopra richiamato, n. 27 del 12.01.99, la Giunta Regionale ha altresì approvato lo schema di contratto di donazione.

Tutto ciò premesso e ricordato, che si intende far parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene quanto segue:

Articolo 1

La Regione del Veneto - Giunta Regionale, come sopra rappresentata, dichiara di donare, come dona, all'Università luav di Venezia, per il quale accetta, i beni mobili indicati nell'elenco allegato al presente contratto sotto la lettera B), del valore inventariale inferiore a € 1000,00.

Articolo 2

I beni suddetti vengono donati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. A seguito della restituzione del presente contratto e dei relativi allegati debitamente sottoscritti, la proprietà dei beni sarà trasferita al donatario, con la conseguente tradizione degli stessi.

Articolo 3

I beni oggetto della presente donazione dovranno essere utilizzati dall'Università luav di Venezia per la consultazione e circuitazione, pena la risoluzione del contratto ex art. 793, 4° comma c.c.

Articolo 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 782 c.c. si dichiara che il valore massimo di ciascun bene mobile oggetto della presente donazione è quello che risulta indicato nell'elenco allegato B.

Articolo 5

Le parti concordemente dichiarano che la presente donazione è da intendersi di modico valore ex art. 783 c.c.

Le parti danno atto che, trattandosi di donazione effettuata ai sensi dell'art. 783 c.c., la stessa non è soggetta all'imposta prevista dal Testo Unico sulle successioni e donazioni approvato con D.Lgs. 31.10.1990, n. 346, per quanto previsto dal comma 5° art. 1 del medesimo T.U.

Il presente contratto è esente da bollo.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di:

- **accettare la donazione dei materiali audiovisivi della Mediateca regionale, che saranno catalogati e resi fruibili all'utenza dalla videoteca dei servizi bibliografici e documentali;**
- **approvare la stipula della convenzione per il trasferimento di materiale audiovisivo della Mediateca Regionale all'Università luav di Venezia – donazione modale di beni ex art. 783 c.c. secondo lo schema sopra riportato.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Elenco dei titoli da trasferire alla Università IUAV di Venezia**durata****anno di produzione**

Veneto: città, monumenti, storia e cultura

1.	LE PIETRE DI VENEZIA	31'	s.d.
2.	CHIOGGIA TRA ACQUA E CIELO	26'	1992
3.	L'ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE	17'	1990
4.	LA LIBRERIA MARCIANA	35'	1991
5.	LA CA' D'ORO E LA COLLEZIONE FRANCHETTI	28'	1993
6.	LE CITTÀ MURATE DEL VENETO	30'	1994
7.	LA BASILICA DI SAN MARCO – UN MUSEO VIVENTE	29'	1990
8.	LE FORTEZZE DEL VERONESE	40'	1980
9.	SANTA CORONA A VICENZA	35'	1990
10.	LA CHIESA DI S. NICOLÒ A TREVISO	27'	1990
11.	IL VENETO ROMANO	54'	1987
12.	LA BASILICA DEL SANTO A PADOVA	57'	1991
13.	VILLE VENETE	36'	1981
14.	LA GRANDE GUERRA SULL'ALTOPIANO	79'	1990
15.	MONTEGRAPPA LUOGO DELLA MEMORIA	30'	2001
16.	I BENEDETTINI DEL VENETO	45'	1989
17.	VICENZA MEDIEVALE E LONGOBARDA	33'	1992
18.	I REMONDINI	32'	1986
19.	LA SCULTURA GOTICA NEL VENETO E A VENEZIA	35'	1986
20.	ALLE ORIGINI DEL VENETO: GEOLOGIA E PREISTORIA LA CIVILTÀ PALEOVENETA	61'	1986
21.	VENETO: UN VIAGGIO NELL'ARTE	34'	1992
22.	IL BATTISTERO DELLA CATTEDRALE DI PADOVA	33'	1990
23.	GLI SCALIGERI	27'	1991
24.	I PALAZZI DELLA RAGIONE	36'	1994
25.	IL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA	49'	1987
26.	LA BASILICA DI SAN ZENO MAGGIORE	33'	1990
27.	LE CINQUE SINAGOGHE DEL GHETTO	35'	1990
28.	VICENZA ROMANA	27'	1994
29.	VICENZA IN ETÀ VENEZIANA	36'	s.d.
30.	VENEZIA. UN MILLENNIO DI AUTONOMIA E RIFORME	30'	s.d.
31.	VENETO: PROGETTO GIUBILEO 2000 (1^ parte)	63'	1999
32.	VENETO: PROGETTO GIUBILEO 2000 (2^ parte)	83'	1999
33.	VENEZIA '48	30'	1998
34.	VICENZA NEL RISORGIMENTO	37'	1993
35.	I CARRARESI E LA PADOVA DEL '300	33'	1991
36.	VIAGGIARE VENETO	20'	1985
37.	PADOVA FRA ACQUE, MURA E PONTI	23'	1995
38.	VENEZIA UN SOGNO (animazione)	15'	1972
39.	VAJONT (9 ottobre 1963)	40'	1998

Ambiente e paesaggi

40.	IL PIAVE	55'	1985
41.	LA BRENTA	51'	1986
42.	IL BACCHIGLIONE	48'	1989
43.	IL SILE	39'	1989
44.	L'ADIGE	54'	1987
45.	MARTINO IL PESCATORE DEL SILE	18'	1996
46.	IL DELTA DEL PO	30'	s.d.
47.	IL POLESINE	58'	1986
48.	I COLLI BERICI	30'	1990
49.	L'ALTOPIANO DI ASIAGO	30'	1990
50.	IL MONTE BALDO E LA SUA FLORA	30'	1990
51.	I LAGHI ALPINI DEL VENETO	36'	1989
52.	LA LAGUNA DI CAORLE	25'	1991
53.	ALPI LE DOLOMITI DEL VENETO	36'	1999
54.	IL CANSIGLIO E LA GRANDE FORESTA	31'	s.d.
55.	LE STAGIONI DEL MASSICCIO	30'	2001

Musei

56. IL MUSEO ARCHEOLOGICO DI VENEZIA	23'	1994
57. IL MUSEO CORRER DI VENEZIA	65'	1985
58. LA PITTURA VENETA ALLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA	60'	1986
59. CA' REZZONICO. MUSEO DEL '700 VENEZIANO	40'	1990
60. IL MUSEO STORICO NAVALE DI VENEZIA	23'	1989
61. MUSEO D'ARTE ORIENTALE A VENEZIA	21'	1990
62. I MUSEI DELLE COMUNITÀ ORIENTALI A VENEZIA	35'	1990
63. IL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI VENEZIA	26'	1989
64. IL MUSEO VETRARIO DI MURANO	40'	1985
65. IL MUSEO CIVICO AGLI EREMITANI DI PADOVA	31'	1987
66. I MUSEI CIVICI DI PADOVA - PINACOTECA	60'	1985
67. GIOTTO AGLI SCROVEGNI	55'	1986
68. IL MUSEO NAZIONALE ATESTINO - ESTE	61'	1984
69. CASTELVECCHIO DI VERONA - MUSEO D'AUTORE	57'	1984
70. IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI DI VERONA	31'	1986
71. IL MUSEO DEI FOSSILI DI BOLCA	28'	1985
72. IL MUSEO CIVICO DI TREVISO	30'	1984
73. IL MUSEO CIVICO DI BASSANO	56'	1984
74. IL MUSEO CIVICO DI BELLUNO	31'	1986
75. I MUSEI DI CORTINA	32'	1986
76. IL MUSEO NAZIONALE DI ADRIA	38'	1985
77. L'ACCADEMIA DEI CONCORDI DI ROVIGO	35'	1985
78. IL MUSEO NAZIONALE CONCORDIESE E ZONA ARCHEOLOGICA	33'	1985
79. I TRACI	38'	1989

Personaggi

80. BELZONI- UN PIONIERE SUL NILO	47'	1989
81. ANTONIO CANOVA	25'	1986
82. ANDREA PALLADIO ARCHITETTO	50'	1981
83. G.B. TIEPOLO NEL VENETO	44'	1991
84. ROMANO D'EZZELINO	25'	1989
85. ROBERT BROWNING, UN POETA INGLESE IN ITALIA	26'	1990
86. VIAGGIO A VICENZA (GOETHE IN VENETO)	40'	1991
87. LA DONNA E IL VENTO (ELEONORA DUSS)	28'	1985
88. JACOPO DA PONTE E IL BASSANESIMO	25'	1986
89. ARTURO MARTINI	28'	1990

Artigianato e materiali

90. LA CERAMICA DI BASSANO E NOVE	43'	1986
91. IL BRONZO E LA FUSIONE ARTISTICA DEI METALLI	25'	1987
92. L'ARTE DEL FERRO	23'	1987
93. CONOSCI IL LEGNO	30'	1987
94. IL CRISTALLO D'ARTE	28'	1987
95. LA STAMPA D'ARTE	28'	1987

Documentari di antropologia del Centro Studi Ricerche Ligabue

96. L'ARCIPELAGO DI RE FILIPPO	46'	1979
97. L'ARMATA SCOMPARSA DI RE CAMBISE	36'	1983
98. LA CIUDAD PERDIDA	28'	1989
99. DALLA SELVA USCÌ IL GIAGUARO	22'	1989
100. ECUADOR: ALL'OMBRA DEI VULCANI	40'	1982
101. LA FORESTA DEGLI SCIAMANI	28'	1985
102. HUAQUEROS	22'	1985
103. MADAGASCAR: L'ULTIMO GONDWANA	30'	1975
104. I MAYA DEL BELIZE	27'	1976
105. PAITITI: L'ULTIMO SOGNO INCA	47'	1977
106. I PAPAUA DELLA NUOVA GUINEA	49'	1989
107. PATAGONIA, TERRA DEL SILENZIO	34'	1974
108. LE PIETRE DI SOMANGA	20'	1989
109. I PIGMEI DELL'ITURI	30'	1973
110. POPOLI IN BILICO	50'	s.d.
111. PRIMA DI ADAMO	26'	1972
112. SHAR-I-SOHKTA	15'	s.d.
113. SULLE ORME DEI DINOSAURI	31'	1981

114. SULLE ORME DELL'UOMO	26'	1989
115. TAU'T BATO	22'	s.d.
116. LA TERRA DI ATAHUALPA	24'	s.d.
117. LA TERRA DI TASMAN	37'	s.d.
118. LO UADI DEI DINOSAURI	18'	s.d.
119. GLI ULTIMI MAYA	29'	1999
120. L'ULTIMO INDIO PAKAWARA	27'	s.d.
121. L'UOMO E L'ANTARTIDE	23'	1989
122. LA VALLE DEI CHACHA POYA	27'	1986
123. I VARANI DI KOMODO	17'	1980

Educativi

124. REGIONE È	16'	1999
125. DA RIFIUTI A RISORSE	30'	1984
126. L'ULTIMA ACQUA	22'	1985

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 164 Sa/2006/Da	pagina 1/1
---	-------------------

11 Varie ed eventuali:

a) convenzione con il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia per la disciplina dell'accesso degli studenti dell'Università luav ai servizi del centro

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nella seduta del 17 e 29 maggio 2006, accogliendo la proposta avanzata dal senato degli studenti nell'ambito della discussione sui criteri per la determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2006/2007, hanno ribadito il proprio impegno ad utilizzare in parte gli aumenti delle entrate per l'istituzione di borse di studio svincolate dalle categorie di reddito e da attribuire a studenti veramente meritevoli.

A tale proposito il presidente informa che il senato degli studenti, in seguito ad alcuni incontri con il rettore e il direttore amministrativo facente funzioni e in attesa della determinazione dei criteri per l'attribuzione delle borse di studio per solo merito, ha valutato la possibilità di rinviare l'istituzione delle borse all'anno prossimo e di utilizzare i fondi previsti nel bilancio di previsione 2006, pari a € 50.000,00, per l'attivazione di servizi rivolti alla generalità degli studenti.

Il senato degli studenti ha individuato come servizio utile agli studenti dell'Università luav l'accesso alle attività offerte dal Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari e ha proposto l'attivazione di una convenzione con il centro stesso.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di dare mandato alla direzione amministrativa di predisporre, in accordo con la direzione del Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari di Venezia, la convenzione per la disciplina dell'accesso degli studenti dell'Università luav ai servizi del centro per un importo pari a € 50.000,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 165 Sa/2006/Asp-sgapdr	pagina 1/1
---	-------------------

11 Varie ed eventuali:

b) nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni

Il presidente sottopone al senato accademico la richiesta presentata dai sottoelencati docenti dell'ateneo per la concessione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 18 marzo 1958 n. 311, del nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni per lo svolgimento di supplenze conferite da altre Università, secondo quanto disposto dall'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, per l'anno accademico 2006/2007, e per i quali il consiglio della facoltà di architettura nella seduta dell'11 ottobre ha espresso in merito parere favorevole poiché sono rispettati i criteri e limiti stabiliti dal senato medesimo nella seduta del 16 giugno 2004:

- **Renato Bocchi**, professore straordinario del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 per l'insegnamento di "Laboratorio di architettura e composizione architettonica 3", ore 60 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Trento;

- **Eleonora Mantese**, professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 per l'insegnamento di "Progettazione architettonica IV", ore 120 presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

- **Armando Dal Fabbro**, professore associato del settore scientifico-disciplinare ICAR/14 per l'insegnamento di "Laboratorio di progettazione V" anno", ore 60 presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

- **Andrea Benedetti**, ricercatore confermato del settore scientifico-disciplinare ICAR/19 per l'insegnamento di "Consolidamento degli edifici storici", ore 30 presso la facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

- **Piergiorgio Tombolan**, ricercatore confermato del settore scientifico-disciplinare ICAR/21 per l'insegnamento di "Corso di tutela e riassetto del territorio", ore 60 presso la facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Padova.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di architettura nella seduta del 11 ottobre 2006, delibera all'unanimità di concedere, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, il nulla-osta al contemporaneo esercizio di funzioni ai professori Renato Bocchi, Eleonora Mantese, Armando Dal Fabbro, Andrea Benedetti e Piergiorgio Tombolan.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 166 Sa/2006/Dpa	pagina 1/2
--	------------

11 Varie ed eventuali:

c) dipartimento di progettazione architettonica: accettazione di un incarico per la predisposizione di 2 modelli di ponti in scala 1:200 commissionato dall'arch. Giorgio Pradella

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal dipartimento di progettazione architettonica per l'accettazione di un incarico commissionato dall'arch. Giorgio Pradella per la predisposizione di 2 modelli di ponti in scala 1:200, da realizzarsi in occasione della mostra dedicata all'ing. Carlo Pradella.

Le attività previste da tale incarico saranno eseguite attraverso l'opera del laboratorio di ricerca in progettazione architettonica del dipartimento stesso.

Viene indicato quale responsabile scientifico la prof.ssa Franca Pittaluga.

Il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico, che avrà la durata di quattro mesi dalla sottoscrizione dell'incarico stesso, è fissato in € 5.100,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di incarico sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Contratto di affidamento servizio

Tra

L'arch. Giorgio Pradella, residente a Mogliano Veneto, in via Ugo Foscolo 17, di seguito denominato **committente**

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di progettazione architettonica, con sede in S. Croce 191, 30123 Venezia, di seguito denominato **incaricato**

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1: Oggetto del contratto

Il committente affida all'incaricato, il quale accetta, per il tramite del laboratorio di ricerca in progettazione architettonica, di seguito denominato Lar, l'esecuzione di una prestazione di supporto alle attività previste:

esecuzione di n. 2 modelli lignei di ingegneria in scala 1:200, composti prevalentemente in legno massello diiglio e acero, con struttura in multistrato fasciato in rimesso diiglio.

Articolo 2: Obblighi dell'incaricato

Ai fini dell'esecuzione della prestazione l'incaricato si obbliga a eseguire la prestazione nel periodo e con le modalità concordate.

Articolo 3: Obblighi del committente

Il committente si obbliga a fornire all'incaricato, su sua richiesta, tutte le autorizzazioni, informazioni e dati necessari all'espletamento dell'incarico. Se i termini stabiliti per l'esecuzione dell'incarico non possano essere rispettati a causa della mancata o tardiva comunicazione di quanto richiesto, dovrà escludersi ogni specifica responsabilità dell'incaricato.

Articolo 4: Limitazione di responsabilità

Le parti stabiliscono che l'incaricato debba rispondere di eventuali danni esclusivamente in caso di suo dolo o colpa grave.

Articolo 5: Durata del contratto

L'attività è prevista della durata di 67 giorni lavorativi a partire dalla esecutività del provvedimento che approva il presente contratto. In caso di necessità concordate e verificate con il committente potrà essere prevista una proroga fino a un massimo di 30 giorni, pattuita con atto scritto.

Resta inteso che alla scadenza di cui sopra cessa ogni rapporto con l'Università luav di Venezia e l'arch. Pradella. e cessa altresì ogni onere a carico dello stesso committente.

Articolo 6: Condizioni operative

Per le prestazioni in oggetto il dipartimento di progettazione architettonica opererà, con ampi margini di autonomia tecnica e operativa, nel rispetto delle indicazioni e dei criteri fissati e con l'ausilio del personale del Lar, sezione modelli.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 166 Sa/2006/Dpa	pagina 2/2
--	-------------------

Articolo 7: Compenso

A fronte delle prestazioni fornite dal dipartimento di progettazione architettonica, dalla valutazione della loro qualità e del rispetto delle indicazioni e dei criteri operativi fissati, verrà riconosciuto il compenso di € 5.100,00 (cinquemilacento/00) più I.V.A. del 20% Il compenso di cui sopra verrà erogato su presentazione di regolare fattura, in unica soluzione, previa verifica da parte del committente, dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Articolo 8: Cessazione del contratto

In caso di recesso anticipato dell'incaricato, il committente si riserva di erogare il compenso per la parte di opera svolta da determinarsi secondo quanto dispone il Codice Civile. Il recesso deve essere esercitato in modo tale da evitare pregiudizio all'Amministrazione Comunale stessa.

In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto di incarico, si farà ricorso ad un collegio di arbitri composto di tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Articolo 9: Registrazione del contratto

Si procederà alla registrazione del presente contratto solo in caso d'uso. La sottoscrizione del presente contratto costituisce esplicita accettazione di quanto in essa indicato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e registrazione del presente contratto di incarico, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico della parte richiedente.

Articolo 10: Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti che dovessero derivare dal presente contratto viene stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Venezia, luogo di esecuzione della prestazione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, esprime unanime parere favorevole all'accettazione, da parte del laboratorio di ricerca in progettazione architettonica, dell'incarico per la predisposizione di 2 modelli di ponti in scala 1:200 commissionato dall'arch. Giorgio Pradella secondo lo schema di contratto sopra riportato, invitando inoltre la direzione amministrativa a regolare tali prestazioni attraverso un tariffario, così come accade negli altri centri di servizio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 167 Sa/2006/Asd</p>	<p>pagina 1/2</p>
--	--------------------------

11 Varie ed eventuali:

d) area dei servizi alla didattica: convenzione tra Banca Intesa S.p.A. e l'Università luav di Venezia per la concessione di prestiti agli studenti: rinnovo

Il presidente ricorda che con decreto rettorale 16 gennaio 2004 n. 158, ratificato dal consiglio di amministrazione e dal senato accademico rispettivamente nelle sedute del 5 e 12 febbraio 2004, è stata approvata la stipula della convenzione con la Banca Intesa S.p.A. per la concessione di prestiti d'onore agli studenti.

Il presidente ricorda inoltre che la convenzione, come previsto dall'articolo 12 della stessa, è di durata biennale e che pertanto si rende necessario il suo rinnovo.

A tale riguardo il presidente informa il senato accademico che, al fine di migliorare alcuni aspetti operativi e rendere più incisivo l'impatto sociale dell'iniziativa, con il rinnovo della convenzione vengono rettificate le seguenti disposizioni:

- il numero complessivo di studenti italiani e comunitari finanziabili viene innalzato da 50 a 100;
- la fidejussione rilasciata da luav ai sensi della convenzione per un totale di € 45.000 risulta ad oggi impegnata, sulla base degli esiti dell'iniziativa, per € 10.800,00.

Il presidente dà lettura dello schema di atto di rinnovo della convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Atto di rinnovo della Convenzione stipulata a Milano in data 30 agosto 2004 tra Banca Intesa S.p.A. e l'Università luav di Venezia, per la concessione di prestiti agli studenti.

Tra

Banca Intesa S.p.A., con sede a Milano in Piazza Paolo Ferrari n. 10, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e capogruppo del Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, capitale sociale euro 3.613.001.195,96, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00799960158, rappresentata dall'Amministratore Delegato e Ceo Dott. Corrado Passera;

e

Università luav di Venezia, con sede a Venezia in Via Santa Croce n. 191.

premessi che

- le parti hanno sottoscritto, in data 30 agosto 2004, una convenzione della durata biennale avente ad oggetto l'offerta del prestito IntesaBridge a non più di 50 studenti italiani e comunitari per ogni anno;
- sulla base dei finanziamenti accordati durante il periodo di sperimentazione biennale dell'iniziativa, la garanzia presenta tuttora ampi margini per la concessione di prestiti;
- le parti intendono rinnovare la convenzione rettificandone alcune disposizioni al fine di migliorare alcuni aspetti operativi e rendere più incisivo l'impatto sociale dell'iniziativa;

si conviene e si stipula

di procedere al rinnovo della Convenzione stipulata a Milano in data 30 agosto 2004, della quale restano fermi tutti i termini e le condizioni non espressamente modificati dal presente atto.

Articolo 1

L'art. 4, comma 1 – "Categorie ammesse al prestito e criteri di ammissione e di mantenimento dello stesso" viene sostituito come segue:

"Preso atto dei risultati dell'iniziativa alla scadenza del periodo di sperimentazione biennale, resta fermo il limite - previsto dalla Convenzione - della finanziabilità di un numero complessivo di 100 (cento) studenti italiani e comunitari, nel periodo di durata del presente Atto di rinnovo, che scadrà il 30 giugno 2008. Le categorie di studenti ammesse ai finanziamenti e la durata massima dei finanziamenti stessi sono così definite: ...omissis".

Articolo 2

L'art. 11, commi 1 e 2 – "Garanzia" - viene modificato come segue:

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>25 ottobre 2006 delibera n. 167 Sa/2006/Asd</p>	<p>pagina 2/2</p>
--	--------------------------

“La fidejussione rilasciata dall’Università, ai sensi della Convenzione, fino alla concorrenza massima complessiva di € 45.000,00 (quarantacinquemila/00), presenta tuttora ampi margini per la concessione di prestiti //risulta impegnata, sulla base degli esiti dell’iniziativa alla data odierna, per € 10.800,00 (diecimilaottocento/00).

Considerati i risultati dell’iniziativa, tale importo permane a garanzia della restituzione delle somme dovute alla Banca in dipendenza delle agevolazioni oggetto dell’accordo e concesse agli studenti finanziati, nei limiti del 3%, dell’importo nominale delle aperture di credito”.

Articolo 3

L’art. 12 “Durata dell’accordo” viene sostituito come segue:

“La convenzione scadrà il 30 giugno 2008, fatta salva la possibilità per le parti di rinnovare l’accordo, prima della scadenza, anche mediante scambio di lettere raccomandate a.r. Cessata la convenzione, la garanzia di cui al precedente art. 11 permarrà sino a quando tutti i rapporti da essa derivanti non risulteranno interamente estinti”.

Articolo 4

La presente scrittura privata viene redatta in due originali ad unico effetto e, avendo essa natura puramente normativa, verrà registrata solo in caso d’uso per imposta fissa ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto dell’Università luav ed in particolare l’articolo 3, delibera all’unanimità di approvare il rinnovo della convenzione con Banca Intesa S.p.A. per la concessione di prestiti agli studenti secondo lo schema sopra riportato.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

25 ottobre 2006 delibera n. 168 Sa/2006/Fda	pagina 1/1
--	------------

11 Varie ed eventuali:

e) Personale luav. Mobilità docenti: chiamate

Il presidente informa il senato accademico che nella seduta odierna il consiglio della facoltà di design e arti ha proposto di procedere, ai sensi di quanto disposto dal DPR 23 marzo 2000 n. 117 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della L. 3 luglio 1998, n. 210", alla chiamata del dott. Claudio Longhi, con decorrenza dall'anno accademico 2006/2007, risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/05 "Discipline dello spettacolo" presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna (data di certificazione regolarità atti: 1 agosto 2006).

A tale riguardo il presidente informa il senato che l'articolo 4 del decreto ministeriale 28 marzo 2006 n. 207 - "Decreto criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2006", destina incentivi, a titolo di cofinanziamento nella misura del 70% dei costi medi nazionali di ciascuna qualifica e per la quota relativa al corrente esercizio, per la mobilità del personale docente tra le istituzioni universitarie e per assunzioni di professori di I e II fascia idonei in valutazioni comparative e non ancora chiamati.

Tali finanziamenti sono riservati a quegli atenei che abbiano provveduto alle assunzioni entro l'1 novembre 2006 e alle facoltà in cui il rapporto tra iscritti e docenti di ruolo sia superiore alla media.

Il presidente sottolinea che la facoltà rientra nei parametri stabiliti dal decreto ministeriale citato e che, nel momento in cui i corsi di laurea e laurea specialistica attinenti le arti giungono a regime, ha la necessità di rafforzare la presenza di docenti strutturati nell'ambito fondamentale delle arti dello spettacolo.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 4 del decreto ministeriale 28 marzo 2006 n. 207 - "Decreto criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2006" e rilevato quanto deliberato dal consiglio della facoltà di design e arti nella seduta del 25 ottobre 2006, esprime unanime parere favorevole all'avvio delle procedure per la chiamata del dott. Claudio Longhi a svolgere, con decorrenza dall'anno accademico 2006/2007, il ruolo di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/05 "Discipline dello spettacolo" presso la facoltà di design e arti dell'Università luav disponendone la necessaria copertura finanziaria.

il segretario	il presidente
---------------	---------------